

Riforma del diritto della SA - 1a parte

Il 28 novembre 2014 il Consiglio federale ha informato il pubblico della ripresa dei lavori per modernizzare il diritto della società anonima (SA).

Come si ricorderà, il 21 dicembre 2007 il Consiglio federale aveva pubblicato il “Messaggio concernente la revisione del diritto della società anonima e del diritto contabile”. Gli obiettivi principali della riforma erano di migliorare la *corporate governance*, di prevedere per le SA più flessibilità nella definizione del loro capitale sociale, compreso gli aumenti e le riduzioni di capitale, di introdurre un nuovo diritto contabile e di adeguare le disposizioni sull’assemblea generale alle esigenze e abitudini moderne, in particolare permettendo l’utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e l’eventuale partecipazione all’assemblea via internet. Nel 2009 il Consiglio degli Stati aveva già ultimato la relativa deliberazione e accettato le nuove disposizioni proposte dal Governo svizzero.

L’iniziativa popolare “contro le retribuzioni abusive” o “iniziativa Minder”, depositata il 26 febbraio 2008 da Minder, cambiava però il corso dei lavori. Il Governo e il Parlamento si videro obbligati a scindere materie da trattare con maggiore urgenza dalle altre.

In particolare, in estate 2009 fu scorporato e in seguito trattato separatamente il nuovo diritto contabile (gli articoli 957 ss. Codice delle Obbligazioni), deliberato dal Parlamento il 23 dicembre 2011 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2013.

In seguito all’approvazione della “iniziativa Minder” da parte del Popolo e dei Cantoni il 3 marzo 2013, l’articolo 95 della Costituzione federale è stato completato con un capoverso 3, atto a rafforzare i diritti degli azionisti delle società quotate in borsa, vietare determinati tipi di retribuzione, introdurre un obbligo di voto e di pubblicità per le casse pensioni relativo alle azioni di società quotate in borsa da loro detenute e prevedere nuove disposizioni penali. Su tale base, il Consiglio federale ha adottato l’ordinanza del 20 novembre 2013 contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, le cui disposizioni saranno valide fino all’entrata in vigore di una relativa legge.

Conseguentemente a tali modifiche dei lavori, nel corso della sua sessione estiva del 2013 il Parlamento ha rinviato il messaggio e il disegno di legge del 21 dicembre 2007 al Consiglio federale.

Il Governo l’anno scorso ha deciso di riprendere in mano la modernizzazione del diritto delle SA, proponendo, in particolare, di migliorare la *corporate governance*, anche per le società non quotate in borsa, semplificare la costituzione delle società, aumentare la flessibilità relativa alla definizione del capitale sociale e di modernizzare le disposizioni sull’assemblea generale, sempre sulla base delle proposte fatte nel suo Messaggio del 21 dicembre 2007. Oltre a questo, il Governo vuole (e deve) introdurre una nuova legge che metta in atto il nuovo capoverso 3 dell’articolo 95 della Costituzione scaturito dalla “iniziativa Minder” e introduca relativi dettagli e miglioramenti, onde sostituire l’ordinanza del 20 novembre 2013 attualmente in vigore. Inoltre, l’avamproposta vuole correggere alcune sviste contenute nel nuovo diritto contabile entrato in vi-

gore il 1° gennaio 2013. Il Governo, infine, propone disposizioni per creare una maggiore trasparenza nel settore svizzero delle materie prime.

La consultazione relativa all'avamprogetto di legge del 28 novembre 2014 è durata sino al 15 marzo 2015. Le prime reazioni da parte di istituzioni, partiti politici e altri addetti ai lavori sono state quasi tutte negative. Tratteremo alcuni dettagli nel prossimo numero della Rivista.

calderan@altenburger.ch